

Dispensa 177

(46° DEL VOLUME QUARTO)

Prezzo L. 3.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DAL PROFESSORE

GIUSEPPE MEINI

Specialmente incaricato della compilazione del Dizionario dal decesso dell'illustre TOMMASEO

VINOLENTISSIMO — VIRTÙ

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Via Carlo Alberto, 33

ROMA

Via agli Uffici del Vicario, N° 19

PISA

Via S. Frediano, N° 6

NAPOLI (DEPOSITO) Strada Nuova Monteoliveto, N° 6, piano primo

1877

F. 1. 1. 1.

1771

DICTIONARIO

LINGUA ITALIANA

DICTIONARY

OF THE

ITALIAN LANGUAGE

AND

CONCORDANCE

OF THE

ITALIAN LANGUAGE



ogio
co di
rice
ri de
parat
TLO
ATI
o

CARLO DARWIN

VARIAZIONE

DEGLI

ANIMALI E DELLE PIANTE

ALLO STATO DOMESTICO

TRADUZIONE ITALIANA

SULLA SECONDA EDIZIONE INGLESE COL CONSENSO DELL'AUTORE

DI

GIOVANNI CANESTRINI

PROFESSORE DI ZOOLOGIA COMPARATA NELLA R. UNIVERSITÀ

DI PADOVA

PROGRAMMA

Il Darwin, nel suo libro sull' *Origine delle specie*, ha esposto molti concetti appoggiati ad un numero solamente limitato di fatti, i quali spesso appariscono adottati più in via di esempio o di schiarimento che come sostegno sufficiente. Ma l' illustre naturalista ha dichiarato di avere davanti a sé molte notizie ed osservazioni, che si riservava di pubblicare in opere ulteriori. Ed egli mantenne la promessa.

La sua opera: *Variatione degli animali e delle piante allo stato domestico* abbraccia delle lunghe serie di argomenti, tratti dalle nostre produzioni domestiche, i quali fanno vedere la potenza dell' elezione esercitata dall' uomo. Quest' opera è un complemento dell' altra sull' *Origine delle specie*, perchè, come il Darwin stesso fu condotto a stabilire il principio dell' elezione naturale dallo studio delle produzioni domestiche, così anche il lettore potrà misurare tutta la forza di questo principio solo allora che si sarà fatto un concetto preciso degli effetti della elezione artificiale.

Nel primo volume dell' opera stessa l' autore tratta dei nostri principali animali domestici e dei vegetali coltivati, e colla scorta delle variazioni che presentano, giovandosi della storia e dell' anatomia, cerca di

risalire alle specie selvaggie da cui discendono. Nel secondo volume egli si eleva a considerazioni generali, e vi è ripresa, con molti dettagli, la discussione di alcuni argomenti, dei quali nel libro sulla *Origine delle specie* non fu trattato che per incidenza, oppure molto brevemente, per non togli il carattere di un abbozzo generale. Così noi vi troviamo dei lunghi articoli sulla ereditabilità dei caratteri, sugli incrociamenti, sulla sterilità e sull' ibridismo, sulla elezione artificiale, sulle cause della variabilità, sulle leggi che governano le variazioni, ed infine una ipotesi intorno alla pangenesi.

Non solamente i naturalisti, ma anche gli allevatori di bestiame e gli agricoltori, i medici, i filosofi, tutti vi trovano delle osservazioni di grande interesse.

L' UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE, considerando l' importanza scientifica e pratica dell' opera predetta, dopo di aver pubblicato la traduzione italiana di tre altre opere del Darwin (*Origine delle specie* — *Origine dell' uomo ed elezione sessuale* — *Viaggio di un naturalista attorno al mondo*), ha creduto utile di pubblicare anche la versione del lavoro di cui sopra abbiamo parlato. La versione è fatta dal professore GIOVANNI CANESTRINI, che ha tradotta ed annotata anche la *Origine delle specie*.

Essendo in corso di stampa la seconda edizione inglese della *Variatione degli animali e delle piante allo stato domestico*, per la somma gentilezza dell' autore, che ci spedisce i fogli man mano che vengono pubblicati, noi siamo in grado di presentare al lettore la nostra versione a brevissima distanza dalla seconda edizione inglese.

Per la Società Editrice
Il Direttore GIUSEPPE CHIANTORE.

CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

L' opera verrà fuori in dispense, di cui si comporrà un volume del formato della carta, dei caratteri in cui furono pubblicati *L' Origine dell' uomo* e il *Viaggio di Darwin*, *L' Origine delle Specie*, il *Viaggio di Hübner*, *La Vita degli Animali* del dottor A. E. BRAHM e quella recentemente pubblicata *I tempi preistorici e l' Origine dell' Inciviltamento*, di I. LUSBOCK e A. ISSEK.

La pubblicazione si fa a dispense di tre fogli di stampa, con incisioni nel testo, al prezzo di L. 1 caduna.

Il numero delle dispense sarà di circa venti.

Le associazioni si ricevono presso la Società Editrice, Torino, via Carlo Albero, 33; alle Case filiali, Roma, via agli Uffizi del Vicario, n. 19; — Pisa, Lungarno Mediceo, n. 2 rosso — NAPOLI, presso il signor P. G. Anfossi, depositario della Casa, Larchetto S. Tommaso a Toledo, n. 5, e presso tutti i principali Librai d' Italia.

È pubblicata la dispensa 15.



UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE



33, Via Carlo Alberto, 33.

ROMA

PISA

Via agli Uffici del Vicario, N.° 19.

Via San Frediano, N.° 6.

IL CODICE ITALIANO

PROCEDURA CIVILE

ANNOTATO

DAL

Comm. **LUIGI BORSARI**

Professore già professore di DIRITTO E DI PROCEDURA CIVILE E PENALE
NELLE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E FERRARA,
ORA CONSIGLIERE DI CASSAZIONE.

QUARTA EDIZIONE

interamente riveduta dall'Autore
e notabilmente accresciuta.

PROGRAMMA

Il primo disegno di questo lavoro sul Codice di procedura civile, allora di recente pubblicazione, non avrebbe avuto in vista che note brevi e semplici a chiarire le principali difficoltà che si presentassero alla teoria e alla pratica di un rito non facile, e in molte parti del Foro italiano, inconsueto. Quei primi saggi furono così apprezzati che ben presto si sentì il bisogno di estendere le osservazioni, come si fece a mano a mano che il commento progrediva, coll'aggiunta di appendici, dirette a dare uno sviluppo relativo a certe questioni più importanti della procedura.

Rapidamente esaurita la prima edizione, si pose mano alla seconda che fu arricchita di nuove addizioni, e, non molto appresso, un riordinamento si fece nella terza, per cui tutte le osservazioni sparse vennero richiamate alle sedi rispettive e ai singoli articoli.

Manifestatosi il bisogno d'una quarta edizione per accorrere alle crescenti ricerche non si è potuto a meno di riflettere allo stato in cui, rispetto a questo ramo del diritto, si trova di presente la dottrina e la giurisprudenza, e al suo notevole progresso. Passati già dieci anni, si può riportare lo sguardo su quel gran numero di questioni di cui è stato pur troppo fecondo il nostro Codice di procedura civile, e su quella copia di decisioni che riempiono le pagine delle nostre collezioni. Tutto ciò mancava, o si andava lentamente formando, in quel tempo in cui si assunse la esposizione del Codice, e quindi il pericolo di pronunziare erronei giudizi sui problemi che nel tempo e nelle discussioni dovevano maturarsi, e il vano di esservi nella massima parte nulli. Eccitatosi un nobile ardore fra i cultori della scienza che non disdegnarono l'ardidità della materia per l'interesse che contiene, d'allora in poi si scrissero opere e commenti e monografie sulla procedura; ed è gran ventura se chi vi ha dato il moto, abbia potuto farsi strada attraverso a tale progresso.

Non facendo che una nuova edizione di un'opera omai antica, ma abbastanza solida e avvalorata dall'uso e dai continui richiami che ne vennero fatti, non intendiamo di proporre una diversa e sott'altre forma, ma di ampliarla considerevolmente, ritirando nel corpo del commento le più importanti decisioni dell'autorità giudiziaria per cui si confermino o si modificano le già esposte dottrine, o si aprano nuove vedute per effetto della lunga esperienza, della moltitudine dei casi pratici, e della inevitabile varietà degli umani giudizi; non senza le dovute avvertenze critiche, e con quel conio che meritano i ragguardevoli lavori successivamente pubblicati.

La Casa editrice poi ha avuto in cura, che malgrado simili aumenti, il prezzo dell'opera non oltrepassi di molto quello dell'ultima edizione, escluso però il *Formulario* di cui restano ancora delle copie disponibili separatamente.

Saranno quattro volumi di pagine 450 circa, ciascuno al prezzo di L. 6, e si pubblicheranno nell'intervallo di tre mesi dall'uno all'altro.

Torino, novembre 1877.

Per la Società Editrice

Il Direttore **GIUSEPPE CHIANTORE.**